



TRIBUNALE DI IVREA

Giudizio di Divisione R.G. 1227/2024

AVVISO DI VENDITA

Nel giudizio di divisione R.G. n° 1227/2024, delegato per le operazioni di vendita al Dott. Matteo Rellecke Nasi,

promosso da

Xxxx

contro

Xxxx

Il sottoscritto Professionista Delegato Dott. Matteo Rellecke Nasi,

. vista l'ordinanza di delega del G.U. presso il Tribunale di Ivrea dottor Augusto Salustri del giorno 2 dicembre 2024,

ORDINA LA VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' ASINCRONA

ai sensi dell'art. 570 s.s. c. p. c. e art. 24 d.M. 32/2015, della piena proprietà dei seguenti beni immobili, da vendersi nello stato di fatto e di diritto in cui oggi si trovano.

LOTTO UNICO

In comune di Castellamonte (TO), al civico numero 13/6 (tredici / sei) di via Barengo, villetta bifamiliare a due piani fuori terra, oltre a sottotetto non abitabile e piano interrato, tutti collegati da scala interna comune. Più esattamente così composta:

. al piano interrato un locale magazzino (attualmente censito come C/6) e quattro locali cantina,

. al piano terra (primo fuori terra) negozio, deposito e ufficio, oltre a due locali cantina abbinati agli alloggi soprastanti, una autorimessa e ambienti di servizio in

comune (lavanderia, bagno, centrale termica e ripostiglio),

. al piano primo (secondo fuori terra) due alloggi con ingresso, balcone e portico in comune,

- l'alloggio censito con sub. 4 è composto da corridoio, due camere, bagno e antibagno, soggiorno, cucinino e balcone

- l'alloggio censito con sub. 5 è composto da corridoio, due camere, bagno, ripostiglio, soggiorno e cucina

Il tutto entrostante a cortile pertinenziale è posto ai seguenti confini: foglio 12 particelle 1510, 1121, 667, 825, 1146, 1065, 1064, salvo altri.

Quanto sopra descritto è censito al N.C.E.U. del Comune di Castellamonte al foglio 12, particella 854, subalterni:

. 1, via Angelo Barengo, piano T, cat. C/1, cl. 4, mq. 70, superficie catastale mq. 74, r.c. € 1.608,76,

. 2, via Angelo Barengo, piano T, cat. C/6, cl. 2, mq. 62, superficie catastale mq. 73, r.c. € 275,37,

. 3, via Angelo Barengo, piano S1, cat. C/6, cl. 2, mq. 237, superficie catastale mq. 277, r.c. € 1.052,64,

. 4, via Angelo Barengo, piano T-prim, cat. A/2, cl. 2, vani 6,5, superficie catastale mq. 110 (escluse aree scoperte mq. 103, r.c. € 604,25,

. 5, via Angelo Barengo, piano T-prim, cat. A/2, cl. 2, vani 6,5, superficie catastale mq. 123 (escluse aree scoperte mq. 120, r.c. € 604,25.

Si segnala che le planimetrie catastali non rappresentano correttamente lo stato di fatto in cui si trovano gli immobili, come più compiutamente segnalato dall'esperto (pag. 7 relazione di stima) e che in particolare non esiste la planimetria relativa al subalterno 3. Tutte le variazioni catastali e/o

aggiornamenti planimetrici dovranno avvenire a cura e spese dell'aggiudicatario.

Il tutto, più ampiamente e dettagliatamente descritto nella perizia in atti, viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive, adiacenze e pertinenze, sotto l'osservanza dell'atto unilaterale d'obbligo edilizio a favore del Comune di Castellamonte a rogito Notaio Corongiu del 9 febbraio 1990, rep. 1057.

In ottemperanza al D.P.R. 380/2001 ed alla legge 47/85, la situazione urbanistica risultante dalla documentazione acquisita nel fascicolo processuale, dagli accertamenti eseguiti dal perito in sito e presso l'Ufficio Tecnico del Comune, è la seguente:

. per la costruzione del fabbricato compendiate le unità immobiliari oggetto di trasferimento è stata rilasciata Concessione n. 216 in data 27 dicembre 1984,

. successivamente si sono succeduti i seguenti titoli: Concessione n. 197/87 in data 14 dicembre 1987, Concessione n. 55 in data 18 aprile 1988, Autorizzazione edilizia n. 40 in data 14 marzo 1989, richiesta concessione per la realizzazione della recinzione in data 13 giugno 1989, Concessione n. 213 in data 15 ottobre 1990, richiesta rilascio dell'autorizzazione all'abitabilità in data 18 aprile 1992, Autorizzazione Edilizia n. 181 in data 1 dicembre 1993, dichiarazione di abitabilità in data 12 aprile 1994, Autorizzazione Edilizia n. 84 in data 19 settembre 1994, Autorizzazione Edilizia n. 19 in data 15 aprile 1999,

. sussistono irregolarità edilizie relative all'unità accatastata al subalterno 3, infatti è presente una divisione non autorizzata con un atramezzatura interna, ogni irregolarità dovrà essere sanata a cura e spese della parte aggiudicataria, . è fatta salva la possibilità per l'aggiudicatario, ove ne ricorrano i presupposti, nei termini ed alle condizioni colà indicati, di avvalersi delle disposizioni di cui

agli artt. 46, V comma, del D.P.R. 380/2001 e 40, VI comma, della Legge 47/85.

Nessuna delle unità immobiliari è dotata di certificato di prestazione energetica.

La presente vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per i vizi o mancanza di qualità. L'esistenza di eventuali vizi, mancanze di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, a mero titolo esemplificativo, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti o strutture alle vigenti normative, spese condominiali insolute – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e/o comunque non evidenziati in perizia, nonché qualsiasi altra difformità o vizio anche rispetto allo stato dell'immobile al momento dell'accesso degli offerenti per la visita, non potranno dar luogo ad alcun indennizzo, riduzione del prezzo o revoca dell'aggiudicazione.

Per una più accurata descrizione dell'immobile e del suo stato interno ed esterno si fa rinvio alla relazione di perizia del 5 maggio 2022 depositata nella procedura esecutiva dall'esperto Arch. Luca Gera, consultabile sui siti internet www.tribunale.ivrea.giustizia.it e www.astegiudiziarie.it

CONDIZIONI DELLA PRESENTE VENDITA

La vendita con gara telematica asincrona ai sensi dell'art. 24 del D.M. 32 del 26 febbraio 2015 avverrà alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO

- **Prezzo base: € 328.000,00**
- **Offerta minima: € 246.000,00**
- **Rilancio minimo in caso di gara: € 5.000,00**
- **Termine presentazione offerte telematiche: lunedì 5 maggio 2025 ore 12:30.**

- **Data, ora e luogo dell'apertura buste telematiche** (si procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle medesime ed, eventualmente, all'avvio della gara con modalità telematiche) **martedì 6 maggio 2025 alle ore 10,00** presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea, in Ivrea, via Cesare Pavese n. 4.
- **L'eventuale gara telematica avrà inizio il giorno 6 maggio 2025** alla fine delle operazioni di apertura delle offerte
- **Termine di svolgimento dell'eventuale gara tra gli offerenti: 8 maggio 2025 alle ore 13,00**, salvo autoestensione.
- **Data per le determinazioni finali sulle offerte: 9 maggio 2025 alle ore 10,00**
- **IBAN per deposito cauzioni:** IT 34B 06305 46480 000300007621 – Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. – Tribunale di Ivrea – R.G. 1227/2024
- **Gestore della vendita telematica asincrona:** Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a.
- **Portale del gestore della vendita telematica:** www.astetelematiche.it
- **Referente della procedura** incaricato delle operazioni di vendita: dott. Matteo Rellecke Nasi

In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c.

Nel caso in cui non vengano presentate offerte né istanze di assegnazione, il Delegato provvederà a fissare nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, a trasmettere gli atti al Giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 631 c.p.c. nonché dell'art. 164 bis dis. att. c.p.c.

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE.

CHI PUO' PARTECIPARE: Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla

vendita.

E' altresì ammessa l'offerta per persona da nominare ex art. 579 comma 3° c.p.c.

solo se presentata da un avvocato.

Persone fisiche: indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni: con apposita dichiarazione da allegare in copia scansionata all'offerta), residenza, recapito telefonico ed eventuale indirizzo email dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvo il caso di offerta per persona da nominare ritualmente formulata), allegando all'offerta, a pena di inammissibilità, copia della carta di identità in corso di validità (o di altro valido documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale.

Se l'offerente è extracomunitario dovrà allegare all'offerta anche copia del Permesso di Soggiorno in corso di validità.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (con apposita dichiarazione da allegare in copia scansionata), nonché allegati copia del documento d'identità e del codice fiscale del coniuge, salvo facoltà di deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione).

Se l'offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori o dal tutore o dal curatore, previa autorizzazione del Giudice Tutelare, da allegare all'offerta, a pena di inammissibilità. All'offerta dovranno essere allegati copia del documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta.

L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per

beneficiare delle agevolazioni fiscali cosiddette “prima casa” e se intenda esonerare il Custode dalla liberazione dell’immobile.

Società ed altri enti: indicare denominazione, sede dell’ente, codice fiscale e Partita IVA, allegando all’offerta, a pena di inammissibilità, copia della carta di identità del legale rappresentante, copia dell’atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulti l’identità del legale rappresentante ed i relativi poteri nonché l’oggetto sociale della società ed i dati della stessa o dell’ente.

Offerte plurisoggettive: quando l’offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l’offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata. La procura è redatta nelle forme dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA: L’apertura e l’esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività che, a norma degli articoli 571 e seguenti, devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell’Esecuzione, o dal Cancelliere o dal Giudice dell’Esecuzione, sono eseguite dal Professionista Delegato presso i locali del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Ivrea.

PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E CAUZIONE: L’offerta deve essere presentata e trasmessa con le modalità di cui agli artt. 12 e 13 del D.M. 26/2/15 n. 32.

L’offerta deve essere redatta mediante il Modulo Web Ministeriale “offerta

Telematica” accessibile tramite apposita funzione presente all’interno dell’annuncio pubblicato sui portali dei gestori della vendita, ai quali l’interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale delle Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari.

Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell’offerta telematica che dovrà essere inviata all’apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia:

offertavp.dgsia@giustiziacert.it

mediante apposita casella di “posta elettronica certificata per la vendita telematica”, oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Si precisa che, a pena di inammissibilità della domanda:

1. **il presentatore non può essere soggetto diverso dall’offerente;**
2. **in caso di offerta formulata da più persone, il presentatore dovrà coincidere con l’offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti ai sensi dell’art 12 co. 4 e 5 del DM 32/15 (la procura speciale dovrà essere allegata all’offerta telematica, unitamente a tutti gli altri documenti)**

E’ pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche e su quelli dei Gestori delle vendite il “**Manuale utente per l’invio dell’offerta**” messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l’invio dell’offerta telematica.

I documenti debbono essere allegati all’offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la

presentazione dell'offerta d'asta indicato nel presente avviso di vendita: l'offerta pertanto si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore **12:30 del giorno lunedì 5 maggio 2025**.

Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica, non sarà più possibile modificarla o cancellarla. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo PEC di trasmissione dell'offerta.

Contenuto dell'offerta: oltre ai dati ed ai documenti già precedentemente indicati, l'offerta deve contenere i dati elencati nell'art. 12 del DM 26.2.2015, n. 32, tra cui i dati identificativi del bene per il quale è proposta e la sua descrizione, il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri di trasferimento (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva), la dichiarazione di avere preso visione della perizia di stima e di ogni altro elemento eventualmente utile per valutare la convenienza dell'offerta, la copia della contabile del versamento della cauzione, nonché gli estremi del conto corrente bancario dell'offerente (compreso l'IBAN) sul quale il professionista delegato dovrà bonificare la restituzione della cauzione per l'eventualità che l'offerente non si renda aggiudicatario del bene.

Versamento della cauzione: la cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (quest'ultimo non inferiore all'Offerta minima), dev'essere versata

tramite bonifico bancario su conto corrente bancario intestato a “Tribunale di Ivrea – R.G. 1227/2024”, presso la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a., le cui coordinate IBAN sono:
IT 34B 06305 46480 000300007621

con causale “versamento cauzione per Procedura Esecutiva Immobiliare del Tribunale di Ivrea RG n. 1227/2024”.

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente della Procedura entro il termine per la presentazione delle offerte: qualora entro tale termine non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla Procedura, la cauzione si riterrà NON versata e l'offerta sarà considerata inammissibile.

La copia della contabile del versamento eseguito **deve essere allegata** alla busta telematica contenente l'offerta.

Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ristorno, a mezzo bonifico bancario su conto corrente bancario, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

Pagamento del bollo: L'offerente deve altresì procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica.

Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> “Pagamenti di marche da bollo digitali”, seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta. La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero.

Assistenza ed informazioni: Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione è possibile

ricevere assistenza contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. ai seguenti recapiti:

- . numero verde: 848.58.20.31
- . centralino: 0586.20141
- . email: assistenza@astetelematiche.it

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

E' altresì possibile richiedere informazioni e assistenza sulle modalità di partecipazione alle aste telematiche presso lo sportello istituito presso i locali del Tribunale di Ivrea al piano terreno, stanza 60, operativo il lunedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e il giovedì dalle ore 9,00 alle ore 11,30.

MODALITA' DELLA VENDITA

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per effettuare l'offerta le credenziali di accesso al Portale del Gestore della vendita (www.astetelematiche.it) e un avviso a connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c.

Si potrà procedere all'aggiudicazione dell'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al portale nel giorno fissato per la vendita.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti cui le offerte sono state ritenute valide. Le condizioni della gara (prezzo base, aumenti minimi)

verranno in ogni caso ribadite dal Professionista Delegato in udienza, viste le offerte pervenute.

L'udienza nella quale verranno aperte e disaminate le eventuali offerte pervenute si terrà presso l'Ordine degli Avvocati Tribunale di Ivrea il giorno **martedì 6 maggio 2025 alle ore 10.00**.

L'eventuale conseguente gara, che si svolgerà con modalità telematica asincrona secondo il sistema dei plurimi rilanci, **avrà inizio il giorno martedì 6 maggio 2025** immediatamente dopo le operazioni di apertura delle offerte e **terminerà il giorno 8 maggio 2025 alle ore 13.00**; in caso di rilancio presentato nei quindici minuti antecedenti alla scadenza, la gara sarà prolungata automaticamente di ulteriori quindici minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento entro un massimo in ogni caso di 12 (dodici) prolungamenti (e, quindi, per un totale di tre ore).

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva il giorno **9 maggio 2025 alle ore 10.00**.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

In caso di aggiudicazione definitiva, la somma versata in conto cauzione sarà

imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

Il saldo prezzo deve essere versato in unica soluzione:

- **entro 120 giorni decorrenti dall'aggiudicazione**, in caso di aggiudicazione definitiva conseguente a gara con rilanci;

- **entro il termine indicato nell'offerta** (che in ogni caso non può essere superiore ai 120 giorni), in caso di aggiudicazione non preceduta da gara con rilanci;

mediante **accredito** con bonifico bancario sul conto corrente della Procedura esecutiva, utilizzando il medesimo codice IBAN già indicato per la cauzione, con causale "saldo prezzo aggiudicazione".

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

Insieme al prezzo, l'aggiudicatario deve versare il fondo per le spese di trasferimento nella misura che verrà indicata dal Professionista Delegato (salva restituzione delle somme non utilizzate), con le stesse modalità indicate con il saldo prezzo (ma con separato bonifico al medesimo codice IBAN già indicato per la cauzione, con causale "fondo spese").

Saranno a carico dell'aggiudicatario, oltre all'onorario del professionista delegato ed al rimborso delle spese per le formalità del trasferimento dell'immobile, il compenso ed il rimborso delle spese dovuti per l'esecuzione delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, che saranno obbligatoriamente svolte dal delegato.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche.

L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati") o essere richiesto al custode.

CUSTODIA

Il custode delegato è il dott. Matteo Rellecke Nasi, con studio in Torino, via Assietta n. 7, tel. 0114546365, email studionasi@gmail.com.

Le richieste di visita dei beni immobili posti in vendita dovranno essere presentate esclusivamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche.

L'immobile identificato è abitato dal proprietario.

Il custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma 10, c.p.c.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di 10 giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c.

In caso di accoglimento delle domande di assegnazione, il Professionista Delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

PUBBLICITA'

Il presente avviso dovrà essere pubblicato (omettendo il nominativo dell'esecutato e di eventuali terzi soggetti):

- unitamente all'ordinanza di delega, sul Portale delle Vendite Pubbliche, almeno 60 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte,

tramite Aste Giudiziarie Inlinea che opererà quale soggetto coordinatore delle funzioni di pubblicità delle vendite giudiziarie e curerà l'inserimento dei dati nel portale delle vendite pubbliche

- unitamente all'estratto e alla perizia, sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.ivrea.giustizia.it, almeno 60 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte

- per estratto tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" sui siti internet Casa.it, Idealista.it e Subito.it, almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, a cura di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. con l'indicazione che si tratta di vendita giudiziaria, l'avvertimento che si tratta dell'unico annuncio autorizzato dal Tribunale e con l'indicazione dei siti internet ove sono reperibili e disponibili in dettaglio tutte le altre necessarie informazioni per partecipare alla vendita

- unitamente all'estratto e alla perizia sui siti internet www.astalegale.net e www.portaleaste.com a cura di Astalegale.net spa, almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte

Per quanto sopra premesso, il professionista delegato

DISPONE

che il creditore procedente versi sul conto corrente intestato alla procedura, entro il 14 febbraio 2025 € 2.000,00 quale fondo spese da utilizzare da utilizzare per la pubblicità sul Portale delle Vendite Pubbliche, nonché sui siti www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.ivrea.giustizia.it e www.astalegale.net

DISPONE

la comparizione delle parti avanti a sé per l'udienza di apertura delle buste telematiche, al fine di esaminare le offerte pervenute e al fine di dare i

provvedimenti consequenziali per la prosecuzione delle operazioni qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Torino, il 24 dicembre 2024

Il Professionista Delegato

Dott. Matteo Rëllecke Nasi

